

SCHEDA INFORMATIVA

Aggiornamento delle sanzioni alla Russia in seguito dell'aggressione all'Ucraina

Il Consiglio dell'Ue ha adottato il **quarto pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia a seguito dell'aggressione militare dell'Ucraina**.

Il nuovo pacchetto integra le precedenti sanzioni adottate dalla fine di febbraio. In particolare, le nuove misure adottate comprendono:

- il **divieto totale di qualsiasi transazione con alcune imprese statali russe in diversi settori** (il complesso militare-industriale russo);
- un **divieto di importazione dell'UE sui prodotti siderurgici attualmente soggetti alle misure di salvaguardia**, per un importo di circa 3,3 miliardi di euro di entrate perse dalle esportazioni per la Russia. L'aumento delle quote di importazione sarà distribuito ad altri paesi terzi per compensare;
- il **divieto di nuovi investimenti nel settore energetico russo**, con limitate eccezioni per l'energia nucleare civile e il trasporto di determinati prodotti energetici nell'UE;
- il **divieto di esportazione di beni di lusso** (ad esempio auto di lusso, gioielli, ecc.);
- l'**estensione dell'elenco delle persone ed entità sanzionate**, includendo oligarchi ed élite imprenditoriali legate al governo russo, nonché società attive nelle aree militari e di difesa, che supportano logisticamente e materialmente l'aggressione;
- il **divieto per quanto riguarda la prestazione di servizi di rating del credito**, come anche la fornitura dell'accesso a qualsiasi servizio in abbonamento in relazione ad attività di rating del credito, a qualsiasi persona o entità russa.

Inoltre, il Consiglio ha dato il **via libera affinché l'Ue aderisca ad una dichiarazione plurilaterale sull'aggressione della Russia**, con il sostegno della Bielorussia, nei confronti dell'Ucraina, **all'interno dell'Organizzazione mondiale del commercio**. In tale dichiarazione verrà riportata la disponibilità delle parti firmatarie ad adottare tutte le azioni considerate necessarie per tutelare gli interessi essenziali in materia di sicurezza. Tali azioni possono comprendere **azioni a sostegno dell'Ucraina o azioni volte a sospendere concessioni o altri obblighi nei confronti della Russia, quale la**

SCHEDA INFORMATIVA

sospensione del trattamento della nazione più favorita per i prodotti e i servizi della Federazione russa. Inoltre, alla luce del sostegno materiale fornito dalla Bielorussia alle azioni della Federazione russa, l'UE ritiene che il suo processo di adesione all'OMC debba essere sospeso.

I testi giuridici sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sono disponibili in italiano ai seguenti link:

- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/427 del Consiglio, del 15 marzo 2022, che attua il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/428 del Consiglio, del 15 marzo 2022, che modifica il regolamento \(UE\) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina](#)
- [Decisione \(PESC\) 2022/429 del Consiglio, del 15 marzo 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Decisione \(PESC\) 2022/430 del Consiglio, del 15 marzo 2022, che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina](#)

IL TERZO PACCHETTO DI SANZIONI

Ad inizio marzo, una nuova serie di sanzioni ha introdotto misure rafforzative alle precedenti misure adottate prevedendo:

- **l'invio di attrezzature e forniture alle forze armate ucraine attraverso lo strumento europeo per la pace;**
- **un divieto di sorvolo dello spazio aereo dell'UE e di accesso agli aeroporti dell'UE da parte di vettori russi di ogni tipo;**

SCHEDA INFORMATIVA

- un **divieto di effettuare operazioni con la Banca centrale russa**;
- il **blocco dell'accesso a SWIFT per sette banche russe**;
- la **sospensione delle trasmissioni nell'UE dei media statali Russia Today e Sputnik**;
- **sanzioni individuali ed economiche nei confronti della Bielorussia**.

I testi giuridici sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sono disponibili in italiano ai seguenti link:

- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/396 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che attua il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Decisione \(PESC\) 2022/397 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/394 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica il regolamento \(UE\) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione di azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina](#)
- [Decisione \(PESC\) 2022/395 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/398 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica il regolamento \(CE\) n. 765/2006 del Consiglio concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina](#)

SCHEDA INFORMATIVA

- [Decisione \(PESC\) 2022/399 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica la decisione 2012/642/PESC relativa a misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina](#)

IL SECONDO PACCHETTO DI SANZIONI

Adottato a fine febbraio, il secondo pacchetto di sanzioni alla Russia ha introdotto misure più specifiche in tre principali categorie:

1. **Sanzioni individuali** che **congelano i beni dell'UE di proprietà di persone ed entità elencate** nell'[allegato I](#) del regolamento di esecuzione 2022/332 e vietano alle persone elencate di entrare nel territorio dell'Unione europea (oltre alle persone ed entità elencate ai sensi del primo pacchetto, disponibile [qui](#) e [qui](#));
2. **Sanzioni finanziarie** che proibiscono alle persone dell'UE di **acquistare, vendere, fornire servizi di investimento o assistenza nell'emissione, o trattare con valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da istituti finanziari russi di proprietà statale** e qualsiasi altro istituto di credito stabilito in Russia con un ruolo significativo nel sostenere la Russia, il suo governo e la Banca centrale russa. Tali entità sono elencate nell'[allegato III](#) del regolamento 833/214 (Sberbank, VTB Bank; Gazprombank; Vnesheconombank; e Rosselkhozbank).

A partire **dal 12 aprile 2022**, sarà vietato alle persone dell'UE di effettuare tali transazioni con:

- **persone ed entità russe attive nel settore della difesa**, incluse nell'[allegato V](#), (Oboronprom; United Aircraft Corporation; e Uralvagonzavod) ed entità possedute o dirette per più del 50% da tali persone o entità;
- **persone ed entità russe di proprietà statale nel settore petrolifero**, incluse nell'[allegato VI](#) (Rosneft; Transneft; e Gazprom Neft), ed entità e persone possedute o dirette per più del 50% da tali persone o entità;
- **istituzioni finanziarie** incluse nell'[allegato XII](#) (Alfa-Bank; Bank Otkritie; Rossiya Bank; e Promsvyazbank) e entità e persone possedute o dirette per più del 50% da tali persone o entità;

SCHEDA INFORMATIVA

- **entità di proprietà del governo russo e della sua Banca centrale o in cui la Russia e la sua Banca centrale hanno relazioni economiche sostanziali**, incluse nell'[allegato XIII](#) (Almaz-Antey; Kamaz Novorossiysk Commercial Sea Port; Rostec; Russian Railways; Sevmash; Sovcomflot; e United Shipbuilding Corporation).

In casi limitati, le transazioni possono comunque essere autorizzate dalle autorità degli Stati membri dell'UE elencati nell'[allegato I](#).

Le sanzioni finanziarie prevedono inoltre:

- **il divieto per le persone dell'UE di accettare depositi da entità e persone russe non residenti nell'Unione**, se il valore totale dei depositi della persona o dell'entità per istituto di credito supera i 100.000 euro, tranne che per il finanziamento commerciale destinato a beni e servizi non proibiti e le transazioni che possono essere autorizzate dagli Stati membri dell'UE per alcuni scopi tra cui le necessità di base, compresi i premi di assicurazione, nonché le spese legali;
 - **il divieto ai depositari centrali di titoli dell'UE di elaborare transazioni e fornire servizi**, dopo il 12 aprile 2022, a qualsiasi persona o entità russa non residente o stabilita nell'UE;
 - **il divieto per le persone dell'UE di vendere titoli denominati in euro emessi dopo il 12 aprile 2022** a qualsiasi cittadino russo e a entità e persone stabilite o residenti in Russia;
 - **il divieto per le persone dell'UE di fornire finanziamenti pubblici e assistenza finanziaria per il commercio o gli investimenti in Russia**, ad eccezione dei contratti conclusi prima del 26 febbraio 2022 e quando il sostegno è fornito alle PMI e non supera i 10.000.000 di euro per progetto.
3. **Sanzioni commerciali** che vietano alle persone dell'UE di **vendere, fornire, trasferire o esportare direttamente o indirettamente qualsiasi bene, software o tecnologia a duplice uso** (elencati nell'allegato I del regolamento 2021/821, nonché i beni elencati nell'[allegato VII](#) del regolamento 833/2014) a qualsiasi entità o persona in Russia o destinati ad essere

SCHEDA INFORMATIVA

utilizzati in Russia, e di fornire assistenza tecnica, intermediazione e servizi finanziari correlati. Tali sanzioni **non si applicano se**:

- **i prodotti sono utilizzati per un elenco limitato di usi legittimi fondamentali, come scopi umanitari e medici**, a condizione che l'esportatore notifichi il ricorso a questa eccezione alle autorità doganali dello Stato membro dell'UE in cui è stabilito o residente entro 30 giorni dalla transazione;
- **gli articoli sono utilizzati per un elenco limitato di usi legittimi più ampi, o sono dovuti in base a contratti conclusi prima del 26 febbraio 2022**, purché le [autorità](#) dello Stato membro dell'UE in cui il venditore, il fornitore di servizi o l'esportatore è residente o stabilito abbiano autorizzato la transazione.

Tuttavia, se gli articoli sono destinati ad essere utilizzati per scopi militari, l'industria aerospaziale russa, o l'uso finale da un'entità elencata nell'[allegato IV](#), la transazione non può essere autorizzata.

Le sanzioni **vietano inoltre alle persone dell'UE, direttamente o indirettamente, di vendere, fornire, trasferire o esportare dall'UE beni e tecnologie per la raffinazione del petrolio** elencati nell'[allegato X](#) a persone ed entità russe o per l'uso in Russia, nonché l'assistenza tecnica e i servizi finanziari o di intermediazione connessi. Allo stesso modo viene **vietato di vendere, fornire, trasferire o esportare dall'UE beni e tecnologie per l'uso nelle industrie aerospaziali**, elencate nell'[allegato XI](#), a persone ed entità russe o per l'uso in Russia, nonché i relativi servizi relativi agli aeromobili, l'assistenza tecnica e i servizi finanziari o di intermediazione.

Il pacchetto prevede poi **restrizioni sui visti**, sospendendo l'accesso facilitato ai sensi dell'accordo del 2007 tra la Comunità europea e la Federazione russa sulla facilitazione del rilascio di visti per soggiorni di breve durata, nei confronti di funzionari governativi e uomini d'affari russi.

I testi giuridici sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sono disponibili in italiano ai seguenti link:

- [Decisione \(PESC\) 2022/327 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina;](#)

SCHEDA INFORMATIVA

- [Regolamento \(UE\) 2022/328 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, che modifica il regolamento \(UE\) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione di azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina;](#)
- [Decisione \(PESC\) 2022/329 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/330 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, che modifica il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;](#)
- [Decisione \(PESC\) 2022/331 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;](#)
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/332 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, che attua il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;](#)
- [Decisione \(UE\) 2022/333 del Consiglio, del 25 febbraio 2022, sulla sospensione parziale dell'applicazione dell'accordo tra la Comunità europea e la Federazione russa di facilitazione del rilascio dei visti ai cittadini dell'Unione europea e della Federazione russa.](#)

IL PRIMO PACCHETTO DI SANZIONI

Immediatamente dopo l'aggressione russa in Ucraina il Consiglio ha concordato un **primo pacchetto di misure di risposta** comprendente:

- **sanzioni nei confronti dei 351 membri della Duma di Stato russa** che hanno votato a favore del riconoscimento;

SCHEDA INFORMATIVA

- **sanzioni nei confronti di altre 27 persone ed entità;**
- **restrizioni alle relazioni economiche con le zone delle regioni di Donetsk e Luhansk;**
- **limitazione della capacità dello Stato e del governo russi di accedere ai servizi e ai mercati finanziari e dei capitali dell'UE.**

I testi giuridici sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e sono disponibili in italiano ai seguenti link:

- [Regolamento \(UE\) 2022/259 del Consiglio, del 23 febbraio 2022, che modifica il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/260 del Consiglio, del 23 febbraio 2022, che attua il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/261 del Consiglio, del 23 febbraio 2022, che attua il regolamento \(UE\) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina](#)
- [Council Regulation \(EU\) 2022/262, of 23 February 2022, amending Regulation \(EU\) No 833/2014 concerning restrictive measures in view of Russia's actions destabilising the situation in Ukraine](#)
- [Council Regulation \(EU\) 2022/263, of 23 February 2022, concerning restrictive measures in response to the recognition of the non-government controlled areas of the Donetsk and Luhansk oblasts of Ukraine and the ordering of Russian armed forces into those areas](#)

SCHEDA INFORMATIVA

RISCHI CHIAVE LEGATI AL SECONDO PACCHETTO DI SANZIONI

In base alle sanzioni sopra elencate, vi sono alcuni rischi chiave che le imprese devono tenere in considerazione:

- **condurre transazioni, fornire beni e fornire servizi che vanno a beneficio di persone ed entità soggette a un ordine di congelamento dei beni:** oltre a fare affari direttamente con le entità elencate, è proibito anche condurre transazioni con entità che sono di proprietà di tali entità o controllate di fatto da esse. È quindi **importante conoscere i propri clienti e controllare i propri partner commerciali e tutte le banche destinatarie** per le relazioni con gli obiettivi delle sanzioni UE;
- **vendere e/o esportare prodotti a doppio uso** (che includono beni, software e tecnologia), **beni utilizzati nell'industria aerospaziale o per la raffinazione del petrolio**, sia a società russe (di proprietà) sia a qualsiasi destinatario che potrebbe utilizzare tali prodotti in Russia o incorporarli in prodotti finali destinati all'uso finale in Russia. È quindi **importante classificare i prodotti e vagliare l'uso finale e l'utente finale di tali prodotti**;
- **fornire servizi relativi a prodotti o beni a duplice uso utilizzati nel settore aerospaziale o della raffinazione del petrolio**, compresa la facilitazione delle vendite, la fornitura di servizi di supporto, assemblaggio o riparazione, sia a società russe (di proprietà) o a qualsiasi destinatario che potrebbe utilizzare clienti che incorporano tali prodotti in prodotti finali destinati all'uso finale in Russia. È quindi **importante conoscere i clienti e sapere lo scopo del destinatario dei servizi che vengono forniti**.

Al fine di sostenere le imprese nell'orientarsi tra le diverse sanzioni adottate, la Commissione ha aggiornato la propria **mappa interattiva sulle misure attualmente in vigore nei confronti di paesi terzi**. Lo strumento online è accessibile al [LINK](#).



SCHEDA INFORMATIVA

A cura dell'Ufficio CNA BRUXELLES

Per ulteriori informazioni contattare: bruxelles@cna.it